



MODULO RICHIESTA VOLTURAZIONE CONTRATTO LOCAZIONE

**Spett.le Comune di Monterotondo
Dipartimento Governo del Territorio
Servizio Patrimonio, Restauri e
Gestione Alloggi Pubblici
Piazza Marconi n. 4
00015 Monterotondo (Rm)**

Oggetto: Richiesta di volturazione del contratto di locazione.

Il/La sottoscritto/a.....

nato/a.....il.....assegnatario dell'alloggio

gestito da codesto Comune sito in.....

in via.....n.....tel.....

a seguito di:

- decesso dell'assegnatario
 - altri casi in cui l'assegnatario non faccia più parte del nucleo familiare
 - separazione giudiziale, scioglimento del matrimonio o cessazione degli effetti civili dello stesso, sempre che il diritto di abitare nella casa coniugale sia stato attribuito dal giudice al coniuge
 - separazione consensuale omologata, nullità matrimoniale, se tra i due sia così convenuto e qualora il coniuge risulti abitare stabilmente l'alloggio
- avvenuto in data.....del titolare dell'assegnazione sig.....

CHIEDE

- ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 12/1999, la volturazione a proprio nome del contratto di locazione, in quanto avente diritto in qualità.....
- ai sensi dell'art. 41 della L.R. n. 33/1987, la determinazione del canone di locazione

Piazza Marconi, 4
00015 Monterotondo

Tel. 06.90964345
06.90964378
06.90964377
06.90964252

Fax. 06.90964378

www.comune.monterotondo.rm.it
e-mail:
patrimonio.casa@comune.monterotondo.rm.it



A tal fine allega i seguenti documenti (allegare solo i documenti del caso):

- certificato di morte di.....
- copia della sentenza omologata di separazione
- comunicazione di abbandono dell'alloggio (redatta su apposito modulo Comune)
-

DICHIARA

di essere consapevole che codesto Comune si riserva di esaminare la richiesta e di provvedere anche in modo diverso, ai sensi delle norme di legge attualmente in vigore, e prende atto che l'eventuale volturazione del contratto di locazione a proprio nome non comporta la sospensione o la rinuncia di eventuali provvedimenti di decadenza o annullamento in corso che provochino la risoluzione del contratto di locazione, come pure non comporta la sanatoria della eventuale perdita, anche temporanea, dei requisiti per la permanenza nell'alloggio.

Dichiara altresì, consapevole di quanto previsto dal DPR 28 dicembre 2000, n. 445 ed in particolare degli articoli 48, 75 e 76 sulla responsabilità anche penale in caso di dichiarazione mendace,

1. di avere cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione europea cittadino straniero titolare di carta di soggiorno o regolarmente soggiornante ed iscritto nelle liste di collocamento od esercitante una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo;
2. di avere residenza anagrafica od attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune;
3. non essere titolari di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nell'ambito territoriale del bando di concorso e nel comune di residenza, qualora diverso da quello in cui si svolge l'attività lavorativa, e comunque nell'ambito del territorio nazionale su beni patrimoniali di valore complessivo superiore al limite definito nel regolamento regionale n. 2/2000 art. 21 e successive modifiche ed integrazioni;
4. di aver percepito un reddito annuo complessivo del nucleo familiare non superiore al limite per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa stabilito dalla Regione;
5. non aver ottenuto precedente assegnazione in locazione ovvero in proprietà originaria o derivata, immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici e non hanno usufruito di finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici;
6. non aver ceduto in tutto e in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice;
7. non aver occupato senza titolo un alloggio di edilizia residenziale pubblica;
8. di essere residente in
via.....n.....dal giorno.....;
9. che i requisiti di cui ai numeri 3, 5, 6, 7 sono posseduti da tutti i componenti del nucleo familiare
10. di essere consapevole che la dichiarazione mendace comporta l'annullamento o la decadenza dall'assegnazione, salva l'applicazione della legge penale.



Allegare una fotocopia di un documento di identità valido del richiedente/dichiarante e barrare la casella:

Si allega, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, fotocopia non autenticata del proprio documento di identità valido.

Letto, confermato e sottoscritto

Monterotondo, lì.....

Il/La richiedente/dichiarante

.....

(firma per esteso)